

COLARI

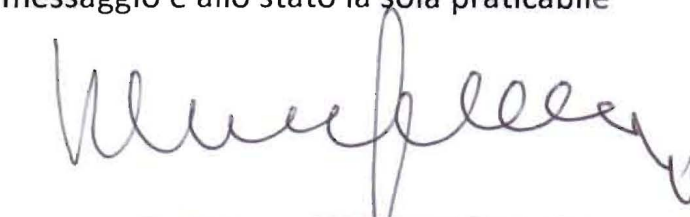
Nota per il Commissario Sottile

Con riferimento alla riunione di questa mattina diamo riscontro alle osservazioni avanzate in sede di discussione su quanto rappresentato nel messaggio fax del 30-9-2013 prot.258:

- a) L'attuale morfologia della discarica e la presenza al suo interno di un'area posta a quota diversa da quella prevista discende dall'applicazione di un concatenarsi di determinazioni e autorizzazioni intervenute negli anni passati da più soggetti e sintetizzata nella relazione allegata;
- b) Sulla soluzione che l'area depressa venga ripristinata alla quota necessaria mediante uso di FOS, l'allegato parere dell'avvocato Presutti ne fa obbligo con richiamo alla sentenza del Consiglio di Stato; ciò senza parlare né del rilevante sacrificio economico che la collettività sarebbe chiamata a sopportare ove si dovesse far ricorso alla collocazione in discarica della FOS, né dei profili di rilevanza ambientale alla stregua dei quali riservare alla FOS (che viene realizzata attraverso una lavorazione industriale onerosa) la stessa destinazione degli scarti di lavorazione o dei rifiuti non trattabili è assolutamente contrario ai principi di proporzionalità e di gerarchia dei rifiuti;
- c) Sull'ipotesi avanzata da Roma Capitale di sostituire la FOS con terra e argilla per il riempimento della volumetria residua, oltre a quanto riportato dal parere dell'avvocato Presutti in merito agli effetti che ciò provocherebbe sulla garanzia che il gestore è tenuto ad assicurare per almeno 30 anni dopo la chiusura, soccorre la relazione dei Professori Gavasci, Grisolia e Sirini

In conclusione anche per garantire la continuità, l'efficienza e l'economia del servizio di smaltimento rifiuti di Roma Capitale la soluzione da noi programmata e attesa col recente messaggio è allo stato la sola praticabile

Distinti saluti



30.9.2013

PROT. N. 259

8 Ricavato
30/09/2013